Comunicato Stampa

**Doisneau e Alluvione:**

**due mostre che hanno fatto centro!**

**E che propongono a grandi e piccini**

**Infinite occasioni di approfondimento**

I numeri sono importanti: già raggiunti i 15 mila visitatori per Doisneau e i 6.500 per l’Alluvione. Numeri da record. Ma limitarsi al dato quantitativo sarebbe davvero un errore. Per entrambe le mostre.

Al Roverella, con Robert Doisneau, già sopra i 15 mila biglietti staccati, si sta dimostrando come la grande fotografia possa ormai raggiungere i numeri che sino ad adesso sembravano poter essere appannaggio solo dell’arte.

La qualità, la freschezza, l’essenza iconica delle immagini del grande maestro francese hanno conquistato il pubblico più ampio. E, cosa affatto scontata, hanno attratto anche le famiglie. Non solo il prevedibile pubblico adulto, soprattutto donne, e gli appassionati di fotografia, quindi, ma anche un numero rilevante di genitori con bambini. Provenienti da Rovigo, Padova, Vicenza, Treviso e dalla vicina Emilia.

Al Roncale, invece, la mostra ha “colpito il cuore” dei visitatori, li ha emozionati, ha compattato famiglie intere nel dedicarle una visita. Con nonni che testimoniano ai nipotini una storia di famiglia. Ha anche riportato a casa per un giorno dei Polesani, soprattutto da Lombardia e Piemonte dove quell’Alluvione li aveva spinti 70 anni fa. Le testimonianze, le memorie personali, i ringraziamenti che i visitatori di Palazzo Roncale hanno avvertito la necessità di lasciare sul libro delle firme confermano quanto questa mostra tocchi corde profonde, smuova ricordi antichi ma ancora vivissimi. Ma è dall’asta del Po (Ferrara, Bologna, Modena, Reggio,..) che sono giunti al Roncale i principali flussi da fuori regione. Richiamati, evidentemente, dal ricordo di una tragedia che accomuna chi ha lottato contro la violenza del Grande Fiume. Ma in realtà il richiamo della mostra è nazionale e non solo. Visitatori sono giunti da diversi Paesi europei e persino dagli Stati Uniti. Eredi degli antichi sfollati? Probabilmente.

Entrambe le mostre sono state seguite con grandissima attenzione da parte dei media sia locali che nazionali, conquistandosi una copertura televisiva di un livello e di una capillarità mai prima ottenute dalle mostre a Rovigo. “A conferma – afferma il Presidente della Fondazione Gilberto Muraro - che le sedi espositive rodigine sono ormai accreditate tra le più interessanti in Italia, per originalità e livello qualitativo delle loro proposte”.

“Per i prossimi mesi di dicembre e gennaio, anticipa ancora il Presidente Muraro, intorno alle due esposizioni, Fondazione ha programmato un programma di iniziative particolarmente fitto, articolato, divertente e soprattutto originale.

Sono proposte studiate in relazione ai diversi pubblici cui sono destinate: scuole, famiglie, ragazzi e persino chi vuole trascorrere in modo meno banale la propria pausa pranzo. Un investimento ulteriore perché ci preme rendere piacevolmente indimenticabile il visitare le mostre in Palazzo Roncale e in Palazzo Roverella”.

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Media Relation

Alessandra Veronese - cell. 348 311 11 44

Comunicazione

Roberto Fioretto - Responsabile Ufficio Comunicazione - Tel. 049 8234800

comunicazione@fondazionecariparo.it

Ufficio Stampa della Mostra:

Studio ESSECI, Sergio Campagnolo tel. 049.663499

Rif. Simone Raddi gestione2@studioesseci.net